

L'assicurazione che cercavi? Sei sulla strada giusta!

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



anno 82 n.43

domenica 13 febbraio 2005

euro 1,00

l'Unità + € 5,90 libro Turiddu Giuliano: tot. € 6,90; l'Unità + € 4,00 libro Vi vogliamo bene: tot. € 5,00; l'Unità + € 4,00 libro La nostra idea di giustizia: tot. € 5,00; l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1, 2 e 3: tot. € 6,90; l'Unità + € 5,90 libro Wima Montesi la ragazza con il reggalze: tot. € 6,90 PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Appunti per l'aggiornamento della memoria: negli anni 1943-1945, quando Fiume e Trieste erano sotto



il governo della Repubblica fascista di Salò, sono stati deportati e uccisi 988 cittadini italiani ebrei, da Trento, Trieste,

Fiume, Gorizia, Udine, tutti arrestati da italiani. Dal "Libro della Memoria", di Liliana Picciotto, Mursia, 1991

## IRAQ LO SPECCHIO ROTTO

Furio Colombo

Sulla prima pagina del New York Times di martedì 8 febbraio c'era una grande fotografia a colori: una folla di bambini sostava al bordo di una strada di Baghdad cosparsa di proiettili. Si potevano contare nell'inquadratura centinaia di proiettili, "resti", diceva la didascalia, di un lungo combattimento avvenuto lunedì (il giorno antecedente) fra truppe americane e insorti. Sono andato a verificare tutte le agenzie e a ripassare tutte le fonti di notizie militari riguardanti la città di Baghdad. C'erano tante tragiche notizie, rapimenti, esecuzioni, autobombe. Ma nessun riferimento a uno scontro, che deve essere durato a lungo, e che deve aver fatto molte vittime (a giudicare dai bossoli dei colpi sparati) sia fra gli iracheni che fra gli americani. La fotografia dice chiaramente che è accaduto qualcosa di grave e cruento, con una evidente rilevanza militare. Ma la notizia non c'è. Non si tratta di un fatto misterioso o nascosto. Si tratta di un carattere ormai clamorosamente evidente di questa guerra e, forse, ormai, di ogni guerra moderna, se questa maledizione tornerà a ripetersi: non ci sono notizie. Sentite ciò che dice - dalle pagine di Repubblica del 10 febbraio - un testimone coinvolto e attendibile, il Ten. Fabrizio Romagnoli, uno dei piloti accusati di "codardia" per avere rifiutato di volare su un elicottero di pace in zona di guerra. Il tenente, che ha mille ore di volo e ha compiuto varie difficili missioni internazionali, fa notare il paradosso nel suo documento di difesa contro l'accusa di "codardia" da cui il tribunale militare lo ha pienamente assolto: esiste un Iraq "dentro", carico di pericolo, di sangue, di morte, in cui la guerra non è mai finita e nessun progetto umanitario è possibile. L'Iraq di morte è sigillato in una bolla di completo controllo militare che si esprime solo con comunicati e notizie selezionate che - infatti - sono uguali nel mondo, e non concedono alcuna variazione o interpretazione individuale.

SEGUE A PAGINA 27

## Disastro Iraq



Baghdad, kamikaze all'ospedale: 18 morti  
Bassora, ucciso un magistrato

FONTANA A PAGINA 9

# Un'altra spallata alla giustizia

Arrivano in Parlamento la legge SalvaPreviti e la legge Castelli bocciata dal Quirinale  
Il governo non si dà pace: l'obiettivo è controllare i giudici. La maggioranza è agli ordini

Il ministro della Giustizia insiste nello stratonare il Capo dello Stato: «Spero che il Parlamento approvi in fretta la riforma, poi Ciampi firmerà». Un «ultimatum arrogante», secondo Diliberto, Pdc. L'opposizione si prepara alla battaglia in commissione al Senato ma anche la Cdl è divisa. E da martedì torna all'esame il decreto «Salva-Previti», passato alla Camera a dicembre: «Una legge repressiva e non garantista», commenta Calvi, Ds. Secondo Fucci, segretario Anm, le modifiche alla riforma presentate dal ministro non garantiscono l'autonomia dei giudici, né «l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge».

LOMBARDO VARANO A PAGINA 3

## L'affare Oil for Food

Formigoni ha aiutato ex inquisiti  
La famiglia Catanese invischiata  
nello "scandalo petroli" dell'80

RIPAMONTI A PAGINA 2



## Sinistra

VEDI ALLA VOCE PASSIONE

Paolo Prodi

La risposta politica al chiasso sollevato dal presidente Berlusconi nelle scorse settimane con l'accusa di incitamento all'odio nei suoi confronti da parte dei "comunisti" e in particolare dell'Unità è già venuta in abbondanza con il congresso dei DS, con la ferma impostazione razionale e propositiva di tutti gli interventi e con la riduzione al minimo delle reazioni polemiche. Tutto si è concentrato, a partire dalle relazioni dei leaders in un'analisi razionale della situazione e nell'individuare un cammino positivo per il partito e per la coalizione: la provocazione non è stata accolta. E però ora opportuno ritornare sul tema per alcune riflessioni più distaccate. La prima riflessione, più generale, è sulla presenza delle passioni nella politica: certamente il mestiere del politico consiste principalmente nella capacità di governare e mediare gli interessi particolari in vista del bene comune della società.

SEGUE A PAGINA 6

# Bankitalia certifica il fallimento del governo

Per il governatore il Paese non cresce e c'è ancora molto da fare per risanare i conti pubblici

ROMA L'economia italiana continua a perdere colpi: cala l'export, la competitività scende e l'inflazione è superiore alla media europea. Questa l'analisi impietosa svolta dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, all'appuntamento del Forex ieri a Modena. E la prima ricetta che indica è quella di un risanamento strutturale della finanza pubblica e dell'abbassamento del rapporto tra debito e pil. Quanto ai rilievi di Bruxelles sull'impermeabilità del nostro sistema creditizio, Fazio risponde che il mercato italiano è tra i più aperti d'Europa.

DI GIOVANNI A PAGINA 15

## Fiat-Gm

Accordo vicino  
Oggi a Torino  
Cda straordinario

ROSSI A PAGINA 17

## Stretto di Messina, il ponte corrotto è impossibile



Un'immagine virtuale del ponte sullo stretto di Messina

PALLAVICINI A PAGINA 11

Parla Ermanno Olmi

## IL FUTURO ABITA IN PERIFERIA

Maurizio Chierici

Ermanno Olmi sta cercando qualcosa nella periferia della sua città. Vuol capire come cambia. Milano è la sua città anche se è nato a Bergamo e ha scoperto il mondo a Treviglio ascoltando i racconti della nonna dai capelli rossi, storia del contadino che ruba un faggio per fare gli zoccoli al figlio: andava a scuola a piedi nudi nel fango. E poi il ricordo di quei giri nei campi sui carri del fieno e del grano, l'ebbrezza dello scuotere le briglie dei cavalli. Gli orti, l'erba bagnata, profumi dell'adolescenza che accompagnano ogni maturità. Abitava a Milano, verso la Bovisa.

SEGUE A PAGINA 14

fronte del video Maria Novella Oppo  
Lor servitori

Che Berlusconi appaia ad Emilio Fede anche nelle ore notturne per inveire contro il centrosinistra, è del tutto normale, ma che venga ripreso paro paro dal Tg1 e triangolato a tutti gli altri, è una novità. Vuol dire ammettere che il premier è il padrone unico della tv, come noi ci permettiamo di sostenere da tempo. Quando Vespa disse che la Dc era il suo editore di riferimento, disse la pura verità, ma risultò piuttosto volgare. Come dare del pezzente a un povero. Purtroppo però, quello che era volgare ieri, è del tutto normale oggi. Così Mimun non si vergogna più della sua servitù e, subito dopo il tg, arriva il pr di Berlusconi, Riccardo Berti, con "Batti e ribatti". Tema del giorno: la riduzione delle tasse, che, secondo il conduttore, è ottima e abbondante. Una conferma entusiasta viene da Renato Brunetta, che ne è l'ideologo. Mentre, a un rappresentante degli artigiani, che sostiene trattarsi soltanto di «dose omeopatiche» non in grado di rilanciare l'economia, Berti subito domanda da che parte sta. E quello sciagurato confessa di essere di centrosinistra. Ma caspita, bisogna stanarli prima questi infiltrati!



Alberto Asor Rosa

## Storie di animali e altri viventi

Un gatto, un cane, un uomo e una donna. Il racconto affascinante e divertente di una convivenza che muta nel profondo tutti i componenti del quartetto.

Arcipelago Einaudi, pp. 184, € 11,00

Einaudi

C'È UN FUTURO DA PROTEGGERE. ISCRIVITI AI DS.



Info line: 848.58.58.00

www.dsonline.it